



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

Comitato
Imprenditoria Femminile
Arezzo - Siena

**BANDO “FAMILY CARE” PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE
IMPRESE FEMMINILI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA-LAVORO E
DEI SERVIZI DI CURA**

LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AREZZO-SIENA

in collaborazione con il

**COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO - SIENA**



Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Arezzo - Siena, in collaborazione con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile (IF), intende sostenere il sistema imprenditoriale femminile del territorio aretino e senese in una fase in cui la conciliazione tra le esigenze lavorative e l'impegno familiare è stata resa ancor più complessa dalla situazione emergenziale causata dal Covid-19.

I fondi complessivamente stanziati dalla Camera di Commercio, destinati a coprire parte delle spese che le imprese, quali soggetti beneficiari della presente misura, hanno sostenuto per tali attività, ammontano complessivamente ad euro 16.000,00, così ripartite:

- € 8.000,00 per la provincia di Arezzo;
- € 8.0000,00 per la provincia di Siena.

Art. 2 Soggetto Beneficiario

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le **imprese femminili**¹, di cui all' art. 53 del D. Lgs. n° 198 dell' 11.04.2006, che alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- essere Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall' Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014²;
- avere sede legale e/o unità locali nelle circoscrizioni territoriali delle province di Arezzo e di Siena della Camera di commercio di Arezzo-Siena;
- essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni
- non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Arezzo - Siena ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.³

Nel caso in cui venga riscontrata l'irregolarità del diritto annuale in sede istruttoria, è ammessa la regolarizzazione entro 10 giorni dalla data di invio di specifica comunicazione da parte dell'Ente.

¹ Si specifica che per impresa femminile si intende quanto di seguito indicato:

a) le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



Art. 3

Oggetto ed entità del contributo

Oggetto del contributo sarà il rimborso parziale delle spese sostenute per servizi rivolti ai minori fino a 14 anni:

- Asili nido/Micronido/Nido domiciliare/Scuole dell'infanzia
- Baby sitting - Baby parking
- Servizi socio-educativi assistenziali per minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni
- Servizi scolastici (ad esempio servizio mensa, trasporto scolastico, servizio prescuola e doposcuola, attività ludiche come campi estivi e vacanze studio)

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per minori fino a 14 anni facenti parte dello stato di famiglia e/o fiscalmente a carico della donna che presenterà la documentazione comprovante la spesa.

La misura del rimborso coprirà fino al **50%** delle spese ammissibili. Ogni impresa potrà ottenere un contributo massimo di € **600,00** per domanda. La domanda potrà essere attinente anche a più di una delle tipologie di spese sopra indicate.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

I contributi saranno concessi fino ad esaurimento dell'apposito Fondo previsto nel bilancio camerale ed in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La Camera di Commercio si riserva comunque la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 4

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese per i servizi previsti dall'art. 3 e coerenti con le finalità del Bando. Per ciò che concerne l'ammissibilità delle spese si rinvia al Regolamento camerale per la concessione di contributi (<https://www.as.camcom.it/modulistica>).

Tutte le spese dovranno essere sostenute esclusivamente dal 01.01.2021 fino alla data di presentazione della domanda. Il costo sarà ammesso al lordo dell'IVA, dove prevista.

Le spese, per essere ritenute ammissibili, dovranno essere intestate alla donna che deve rivestire il ruolo di:

- Titolare di impresa individuale
- Socia amministratrice di società di persone
- Legale rappresentante o consigliere delegata di società di capitali

Saranno, altresì, ritenute ammissibili le spese intestate ai minori di 14 anni facenti parte dello stato di famiglia e/o fiscalmente a carico della donna che presenterà la documentazione comprovante la spesa.



Sono escluse le spese fatturate da:

- Soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo;
- Imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice Civile dall'impresa richiedente il contributo e relativi soci, amministratori, sindaci e dipendenti;
- I fornitori di beni e servizi nei confronti di soggetti ammessi al finanziamento non possono anche essere soggetti beneficiari del presente Bando.

Art. 5 **Presentazione delle domande**

Le domande relative alla richiesta di contributo dovranno essere presentate utilizzando l'apposito "Modulo di Domanda" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente Bando, con sottoscrizione digitale o con firma autografa (in quest'ultimo caso accompagnata da documento di riconoscimento in corso di validità) e potranno essere presentate dalle ore 8.00 del 04.10.2021 e fino alle ore 24.00 del 15.11.2021.

Il modulo di domanda reperibile sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Arezzo – Siena all'indirizzo www.as.camcom.it dovrà essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it indicando quale oggetto: *"Bando Family Care per la concessione di contributi alle imprese femminili per la conciliazione dei tempi vita-lavoro e dei servizi di cura - Provincia di Arezzo"* o *"Bando Family Care per la concessione di contributi alle imprese femminili per la conciliazione dei tempi vita-lavoro e dei servizi di cura - Provincia di Siena"*;

Ciascuna impresa non può presentare più di una domanda a valere sul presente Bando e nel caso avesse sede e unità locali nell'intera circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, potrà presentare una sola domanda, alternativamente, o per la provincia di Arezzo o per la provincia di Siena;

Le domande prive delle firme digitali o autografe (con allegata copia del documento di riconoscimento) e trasmesse in modalità diversa da quanto indicato al precedente comma non saranno ritenute ammissibili.

A pena di esclusione, la domanda relativa alla richiesta di contributo dovrà essere composta dalla seguente modulistica:

1. Modulo di domanda
2. Copia delle fatture di acquisizione dei servizi di cui all'art. 3 e relative quietanze di pagamento che dovranno essere puntualmente corrispondenti alla fattura a cui si riferiscono. Fatture e quietanze dovranno essere trasmesse in un unico file pdf. Non saranno ammessi pagamenti in contanti.

La Camera di Commercio di Arezzo – Siena non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.



Art. 6

Valutazione delle domande

La Camera di Commercio di Arezzo-Siena effettuerà un'istruttoria preliminare delle istanze pervenute per valutare che i soggetti richiedenti siano in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2.

Le domande regolari e complete di tutti i documenti richiesti all'Art. 5 saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati ed i relativi contributi verranno successivamente concessi e liquidati con provvedimento del Dirigente competente, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Nel caso di domande irregolari e/o mancanti della documentazione di cui all'Art. 5, l'ufficio preposto invierà per PEC, entro il termine di cui al precedente comma 2, richiesta di integrazione/regolarizzazione alla quale l'impresa dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni di calendario dal ricevimento della stessa.

La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta deve intendersi quale decadenza del contributo camerale.

Art. 7

Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

1. Al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. A fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
3. A sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore ad € 200,00.

Art. 8

Controlli e revoca del contributo

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali è stato erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

1. Rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
2. Impossibilità di effettuare i controlli di cui al presente articolo per cause imputabili al beneficiario;
3. Esito negativo dei controlli di cui di cui al presente articolo.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 9

Regime di Aiuto e cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).



In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica⁴ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando **sono cumulabili**, per gli stessi costi ammissibili:

- a) Con altri aiuti in regime "de minimis" o aiuti in regime di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti

Art. 10

Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dr.ssa Ilaria Casagli.

Art. 11

Norme per la tutela della Privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Arezzo - Siena (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione del contributo.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile

⁴ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Servizio Sviluppo economico del territorio e competitività delle imprese della Camera di Commercio con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 5 (cinque) anni in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corrispondenza del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rdp@as.camcom.it con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Arezzo- Siena con sede legale in Via Spallanzani, 25, P.I. e C.F. 02326130511, tel. 0575/3030, pec cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Dott. Mario Del Secco quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rdp@as.camcom.it.